



Giornalino interno riservato ai soci del Club Subacqueo Scaligero

NUMERO 33 - SETTEMBRE 2008



# Squaligero®

## LE GROTTE DI CAPO CACCIA E PUNTA GIGLIO

Anche quest'anno, come spesso accade, ho deciso di trascorrere le mie vacanze in Sardegna. Nonostante io cambi sempre zona dell'isola, trovo sempre paesaggi mozzafiato, ottima cucina, un mare spettacolare e suggestivi punti di immersione. Questa volta ho visitato la zona che sta a nord di Alghero fino all'isola dell'Asinara. Il campo base l'avevo nei pressi di Capo Caccia, il promontorio dove si trova la famosa grotta di Nettuno e il diving a cui mi sono appoggiato per le immersioni era il Diving Porto Conte, in una baia tra Capo Caccia e Punta Giglio, gestito dal bravo **Domenico Brangi** (tra l'altro anche istruttore FIPSAS).

Veniamo alle immersioni. La zona è parco marino protetto e quindi si possono ammirare moltissime specie ittiche; inoltre l'area, benché razzata in passato, è ancora ricca di corallo rosso, il quale sta lentamente ricrescendo a partire dai 20-25 metri di profondità. In



passato proprio i corallari, cercando rami sempre più grossi, hanno scoperto la vera attrattiva subacquea della zona: una moltitudine di grotte che attraversano le ripide scogliere. Proprio nei pressi della famosa grotta di Nettuno si trova a circa 32 metri di profondità l'ingresso della grotta di Nereo, uno dei più bei tunnel subacquei di tutto il Mediterraneo. Si sviluppa per una lunghezza di circa 300 metri, schematizzabile come una grande "A" in quanto il tunnel ripor- ta all'esterno ad una profondità di circa 31 mt., e le

due braccia sono unite da un ulteriore cunicolo a due livelli, il più profondo a -25 mt. Questo è sovrastato da un altro cunicolo più piccolo ma non meno suggestivo.

I guardiani della grotta sono due enormi gronghi, uno dei quali supera i 170 cm di lunghezza, impressionante! Si possono poi ammirare astici, aragoste, gamberi e molti altri tipi di crostacei. L'attraversata di tutta la grotta dura circa 20 minuti e non bisogna avere ripensamenti in quanto sopra alla testa si hanno più di 200 metri di scogliera. Io ho avuto la fortuna di fare questo meraviglioso percorso ben



(Continua a pagina 2)

**Club Subacqueo Scaligero**  
Strada la Rizza - 37135 Verona  
Tel - Fax: 045.507722  
[www.clubsubacqueoscaligero.it](http://www.clubsubacqueoscaligero.it)  
e-mail:  
[info@clubsubacqueoscaligero.it](mailto:info@clubsubacqueoscaligero.it)



**VENERDI' 17 OTTOBRE INIZIANO I CORSI IN PISCINA**

La sede è aperta per i tutti i soci il Mercoledì sera dalle 20:30. A pagina 3 una piantina per raggiungerla. Ti aspettiamo!

## IL PUNTO DEL PRESIDENTE



Ciao a tutti.

L'estate sta finendo (...e un anno se ne va...) tra una vacanza al mare e qualche immersione sul lago.

Questo significa che a breve inizia la nostra abituale attività didattica e sociale. I corsi inizieranno Venerdì 17 Ottobre alle ore 21.00 presso la piscina di Via Galliano e la settimana precedente, Giovedì 9 Ottobre, presso la nostra sede, ci sarà un'importante serata dove consiglieremo gli attestati a tutti i brevettati dello scorso anno e presenteremo i corsi a chi si vuole avvicinare alla nostra

attività.

Durante l'estate **Domenico e Manuel** hanno organizzato una bellissima Sub Summer Festival, e mi rammarico per tutti coloro che non sono venuti perché tra balli, canti e qualche birra in più (forse) ci siamo davvero divertiti!

Tutti i mercoledì, o quasi, uno stoico gruppo di subacquei capitanati dal sempre presente **Beppe** ha esplorato i fondali del Garda in immersione notturna. È sempre affascinante immergersi e poter osservare da vicino le specie ittiche lacustri come persici reali o persici sole, anguille, lucci, bottatrici,

carassi, tinche e i sempre più numerosi gamberi.

A novembre organizzeremo una serata dedicata alla biologia marina rivolta a tutti, occasione nella quale potremmo ammirare e scoprire le principali specie che incontriamo nelle nostre immersioni.

Ringrazio tutti i soci che ci hanno scritto un racconto sulle loro vacanze e ne aspettiamo sempre di nuovi.

Con l'augurio che abbiate passato tutti delle splendide e rilassanti vacanze, spero di incontrarvi numerosi ai prossimi incontri.

(Alessandro Caucchioli)

## Sommario:

<b>Le grotte di Capo Caccia</b>	<b>2</b>
<b>APPUNTAMENTI</b>	<b>2</b>
<b>C'ero anche io!</b>	<b>3</b>
<b>2° Sub Summer Festival</b>	<b>4</b>
<b>La mia prima volta alle Medas</b>	<b>5</b>
<b>Didattica FIPSAS 2009</b>	<b>6-7</b>
<b>Il tesoro dell'Isola dei Conigli</b>	<b>8</b>
<b>Sicilia 2° parte: Marettimo</b>	<b>9</b>
<b>P.C. vola sempre più in alto</b>	<b>10</b>
<b>Appunti FOTOSUB</b>	<b>11</b>
<b>AGENDA</b>	<b>12</b>

## LE GROTTE DI CAPO CACCIA E PUNTA GIGLIO

due volte e ritengo che sia un'immersione alla portata di tutti, visto che non ci sono passaggi stretti e la volta è quasi sempre molto ampia.

Un'altra bellissima grotta che ho avuto la fortuna di visitare è la grotta dei fantasmi. Il nome non si sa se derivi da qualche esilarante racconto (che potete trovare cercando sul web) o dal fatto che il suo interno è completamente ricoperto da pareti di roccia bianca. Un tempo questa grotta era in superficie e al suo interno si trovano stalattiti, stratificazioni di alabastro e strane formazioni calcaree ormai sommerse. L'acqua è limpidissima e non si visita la grotta in più di due o tre persone. Si entra da uno stretto cunicolo per poi passare alla came-

ra centrale dalla quale partono tantissimi piccoli tunnel e sifoni che ti portano a filo d'acqua. Qui ci si può togliere l'erogatore e scattare qualche foto alle innumerevoli stalattiti che ti coprono la testa. L'immersione non è affatto profonda ma sicuramente necessaria di un buon addestramento. Non riesco ad esprimere le sensazioni che ho provato in questo ambiente surreale e affascinante, ma lo ricorderò sempre come una delle mie più belle immersioni.

Altra interessante grotta che ho visitato è la grotta dei Cervi. Questa era conosciuta da tempo dai sub della zona ma solo nel 1995, durante un'immersione turistica, alcuni hanno notato delle strane con-

crezioni sulla roccia, in una stanzetta limitrofa ad una stanza aerea in cui si risale in superficie... Togliendosi il gruppo ara qui si riesce ad attraversare lo stretto (molto stretto!) passaggio che unisce le due stanze e si possono ammirare moltissime ossa e corna di cervo sardo (ormai estinto), risalenti a più di 75000 anni fa e fuse nel calcare delle stalattiti. Questa scoperta fa della grotta dei Cervi uno dei siti archeologici subacquei più importanti della Sardegna in ambito scientifico.

Spero di potermi immergere nuovamente in queste favolose grotte, che mi hanno fatto apprezzare un nuovo modo di andare sott'acqua.

(Alessandro Caucchioli)

Partendo da sinistra in senso orario: l'interno di una grotta; mappa con evidenziata l'area marina protetta, la facciata del diving ed infine le pareti candide della grotta dei Fantasmi.



**VERO AFFARE**



### CUSTODIA VIDEO MINI DV NIMAR COD N° 009

comprende di oblo ottico grandangolare, comandi meccanici più pulsantiera elettronica, maniglia di trasporto, kit filtro ambrato con diversi accessori di ricambio (o-ring, maniglie, magneti, leveraggi e viti varie).

### SET LUCI COMPOSTO DA 2 FARI DA 20W-50W-100W

montati su braccetti regolabili sulle impugnature, batteria 9ah. al N.M.H e carica batteria, accensione magnetica sull'impugnatura (durata oltre 50 minuti con due lampade da 50W).

### TELECAMERA SONY DCR-HC20E

Handycam MiniDV estremamente compatta con obiettivo Carl Zeiss® e ingresso IN/OUT DV completa di 2 batterie e due carica batterie (uno veloce), obiettivo aggiuntivo grandangolare SONY, borsa da viaggio SONY, cavalletto con comandi a pulsantiera elettronica SONY il tutto con scatole originali di imballaggio e manuali in ottimo stato.

VENDO CAUSA PASSAGGIO ALTA DEFINIZIONE A **1.100€** (eventualmente solo custodia + fari a **800€**) Christian 337 471620

## APPUNTAMENTI

### 1° SERATA DI PISCINA

(Venerdì 17 Ottobre 2008)

Venerdì 17 alle ore 20:30 inizieranno i primi corsi presso la piscina comunale di via Col. Galliano "G.Conti - FIN CENTRO FEDERALE VERONA".



### IMMERSIONE SULL'HAVEN

(Sabato 25 Ottobre 2008)



In previsione delle ultime belle giornate che verranno, si organizza per il sabato 25 ottobre un'immersione sul relitto dell'HAVEN che si trova ad Arenzano (GENOVA).

L'immersione è piuttosto complessa e quindi è rivolta solamente agli allievi di 3° (già brevettati) e oltre. Il programma prevede un'immersione con appuntamento direttamente al diving per le 9:00 del mattino. Per dare la vostra adesione o avere informazioni contattare **Christian Cittadini** (337-471620) che sta organizzando l'uscita.

**STIAMO PREPARANDO IL NUOVO CALENDARIO 2009 SE HAI FOTO O IDEE CONTATTACI!**

**PIZZERIA**  
*S. Massimo*  
 da Battista  
 Via Sardegna, 1  
 37139 VERONA  
 TEL/FAX 045.8900404  
 Chiuso la Domenica

## C'ERO ANCH'IO!



Questo il motto dell'animata domenica 6 luglio organizzata presso un'area privata a fianco alla "casa rossa" di Torri, un'iniziativa di alcuni subacquei veronesi che, dopo il successo della "boata" (*Un lago di boe*, vedi LoSqualigero n. 32), avevano voglia di dividere ancora una volta la passione per la subacquea con quella per la forchetta: la giornata prevedeva una caccia al tesoro sott'acqua intervallata da quiz matematici e una gustosa grigliata mista!

Il mattino alle 9 ci siamo ritrovati al parcheggio, un po' assonnati noi del CSS (**Marco, Lilia, Maria e Luciano, Mara e Stefano, Renzo Compri** con la moglie, **Nicola ed Elisa** e l'immane coppia **Domenico ed Anna**) con gli amici del Club Subacqueo Veronese. Questi ultimi organizzatissimi con gazebo, barbecue, sedie, tavoli, succulenta carne e delizioso vino!

Il giudice di gara, **Girelli**, non ha perso tempo e ha subito dettato le condizioni e i tempi per la partecipazione alla caccia al tesoro, sottolineando che alle 13 sarebbe iniziato il banchetto: i tempi sono stati ri-

spettati al secondo! I tre gruppi concorrenti comprendevano quattro subacquei e un partecipante a terra:

IL LUCCIO (*Luso*), **Lilia, Renzo...**;

LA TENCA: **Anna, Domenico, Marco, Claudio e Mariarosa**;

IL PAGURO (o *parduro*): **Luciano, Mara, Stefano, Nicola e Bibi**.

La parte più difficile della caccia al tesoro erano una ventina di quiz matematici da risolvere, uno dei quali era da calcolare sul momento perché indicava l'ubicazione sott'acqua del testimone da consegnare alla giuria (e perché già bardati con la muta facevamo presto un bollito comune).

E allora via sott'acqua! L'ottima visibilità ci ha permesso di goderci la breve immersione e di trovare con facilità il testimone. Posate le bombole, ci siamo dilettrati con nuovi quiz. Consegnati

quest'ultimi e terminata la competizione e la sauna (vedi muta sempre addosso) ci siamo concessi un altro tuffo nelle limpide acque del lago.

"A tavola!" Alle 13 in punto un profumo invitante ci ha accompagnato ad una tavola imbandita alla perfezione! Un applauso ai cuochi **Paolo e Giorgio** che hanno cucinato per noi tutti carne a volontà. Il pasto si è consumato in allegria sorseggiando del buon vino fino a degustare anche del recioto e del prosecco. La tradizionale crostata ci addolciva lo stomaco e il karaoke incominciava, quando dei nuvoloni minacciosi hanno avvolto il cielo... Gli organizzatori hanno allora affrettato le premiazioni. Il giudice **Girelli**, con sottofondo musicale, ha gratificato con tanto di coppe e medaglie le squadre: terzo premio alla TINCA, secondo premio al PAGURO e primo premio al LUCCIO! Udite

udite, 2 coppe al CSS!

Uno scroscione d'acqua ha cercato di guastare il pomeriggio, tuttavia i signori **Girelli** ci hanno gentilmente offerto il caffè sul "terrazzo" di casa loro. La giornata non poteva concludersi in modo migliore! Sparanzati a godersi ancora la compagnia in un'accogliente dimora fronte lago.

Un ringraziamento particolare deve essere rivolto agli organizzatori, tra cui il nostro **Domenico**, la cui iniziativa di riunire i subacquei dei vari club ha riscontrato grande entusiasmo e ottenuto partecipazione da parte di tutti i presenti, subacquei e non.

Dimenticavamo... resta da disputare la gara canora-karaoke... Chissà che il CSS non vinca una nuova coppa! Congratulazioni a tutti e grazie per l'allegria giornata!

(**Mara, Stefano, Nicola, Bibi**)

Le raccomandazioni del giudice **Girelli** ai partecipanti alla Caccia al Tesoro.



LA NUOVA  
DIVISA  
DEL CLUB



Polo 22 €  
Felpa 45 €  
Pantaloni 75 €  
T-Shirt 10 €

Per qualsiasi acquisto inviare una mail all'indirizzo del club  
info@clubsubacqueosqualigero.it



## SECONDO SUB SUMMER FESTIVAL



Ciao a tutti e ben ritrovati dopo le vacanze!

Sabato 19 luglio nella nostra sede di Forte Azzano si è svolto, per il secondo anno consecutivo, il Sub Summer Festival: una grande festa annaffiata di birra, risate, buona musica, panini e patatine fritte!

L'organizzazione coordinata e seguita dal nostro instancabile **Domenico Ballarini** ha potuto contare, già dal primo pomeriggio, su una "Squadra Speciale Squaligera" formata (per fare qualche nome) da **Manuel, Marco Bussola, Beppe Melegari, Claudio Peruffo, Stefano Nicolato e Ale** "the President". Questi temerari uomini hanno allestito in un'atmosfera torrida (fortunatamente il tempo ha retto!) tutto il sito esterno del forte con tavoli, sedie, banconi per la distribuzione della birra e dei panini. Un particolare ringraziamento lo dedichiamo fin

d'ora a **Paolo Panarotto** che gentilmente ci ha prestato il "palcoscenico" per i complessi musicali.

Alle nove di sera si sono aperti i portoni. All'entrata illuminata si trovava un tavolo di benvenuto dove due spumeggianti bionde, **Gabry e Mara**, protette e sorvegliate "speciali" da due gentili ma robusti bodyguard, accoglievano gli ospiti e consegnavano loro la tessera di partecipazione.

Scarsa purtroppo è stata la partecipazione dei nostri soci... Peccato per gli assenti. Il ristretto numero di membri del club, con amici e parenti al seguito, ha festeggiato briosamente insieme a un flusso continuo di "Amici di Manuel". Verso metà serata le nostre due portierine erano ormai delle indovine e invece di fare la consueta domanda "di che gruppo fate parte?" chiedevano direttamente "Gruppo di Manuel?". Certo! Questo subacqueo da poco acquisito ha fatto conoscere il CSS a quasi tutta la provincia di Verona!

I bambini venuti alla festa hanno potuto divertirsi al miniclub allestito per loro, per l'occasione, all'interno della nostra sede. Tutti i frugoletti (di diverse età)

sono stati intrattenuti da un pagliaccio e dalla sua assistente. Alla fine della serata li abbiamo visti uscire allegri e canterelli con il viso dipinto di colori vivaci.

Che dire di noi adulti? Innanzitutto gli ospiti hanno bevuto e mangiato a sazietà... Lo potete chiedere a **Nicola** ed a **Bibi** che si sono dati il turno in cassa supportati da **Stefano 'bireta'**. A volte anche tra un ballo e un canto! Infatti il nostro festival è stato animato da ben due complessi musicali che ci hanno scaldato con canzoni vecchie e nuove. Oh Oh Oh era spesso il nostro coro "intonato" per accompagnare le loro performance. La pasta di mezzanotte è stata poi posticipata per essere gradita da tutti gli ospiti che si sono trattenuti fino a notte fonda. A dire la verità nessuno ha rinunciato a qualcosa da mangiare, da bere o da ballare. Complice anche il dj che non a caso ha scelto le prime musiche appassionando una fila di subacquei che ha dato vita ad una lunga serpentina festosa. I balli di gruppo hanno visto molti prota-

gonisti noti tra cui **Fabio Degani e Sara, Fabio Cordioli e Emanuela, Mirko e Sara, Stefano 'Sampei' e Terry, Ale e Marta** e l'immane **Lilia**, amici, parenti e bambini! Altri, invece, come **Manu** e consorte, hanno preferito starsene seduti a godersi lo spettacolo, mentre il nostro **Marco Bussola** ha spillato birra fino a che non si è detto buona notte.

Il nostro Sub Summer Festival si è concluso praticamente all'alba: il botteghino dei panini chiuso, i complessi senza voce, il dj esaurito e i bodyguards ormai senza forze. In pochi abbiamo resistito per le ultime battute di spirito (Immersione domani mattina? Alle nove in base? Neà bon!).

Ringraziamo tutti quelli che hanno partecipato e collaborato per realizzare questa indimenticabile serata.

Al prossimo SUB SUMMER FESTIVAL!

(*Mara M, Stefano S, Nicola B, Bibi*)



Gli scatenati balli di gruppo



La distribuzione dei viveri



Gli instancabili del ballo (Luca Cordioli e Moglie)



**AUTOTIME**  
PRATICHE AUTO E CONS. AUTOMOBILISTICA

- passaggi di proprietà
- rinnovo Patenti
- duplicati libretti, CDP e patenti
- collaudi
- pagamento bolli auto

Me lo compio?

dal lunedì al venerdì 9.00/12.30 - 14.30/19.00

37139 Verona - via Lugagnano, 64  
Tel. e Fax 045-8900349

Assicuriamo tutto... per i soci del CSS  
sconti e trattamenti speciali!  
Paolo Nale

PRIMA GLOBAL  
la polizza auto cucita su misura per te

SAI AGENZIA GENERALE  
VERONA BORGOTRENTO

37126 VERONA Via Bassini, 5  
tel. 045 83 444 42  
info@fondiaria-saiverona.it  
www.fondiaria-saiverona.it

## LA MIA PRIMA VOLTA ALLE ISOLE MEDAS



Quest'anno anziché fare le solite due settimane di vacanza a Ventimiglia io e Sara abbiamo deciso di allungare un po' la strada (praticamente più del doppio) e ci siamo regalati 5 giorni alle famose isole Medas, declamate da tutti i sub che conosco come punto per immersioni fantastiche.

Arrivati domenica 6 luglio, siamo prima passati

Lunedì ore 8.30 partenza, armato di macchina fotografica che finalmente, dopo varie modifiche, funziona bene. Salgo in barca direzione isole Medas. Durante la navigazione briefing in Spagnolo e Inglese, preparazione dell'attrezzatura e formazione delle coppie. Mi accorgo che sono l'unico Italiano a bordo così formo il trio delle barzellette: un Italiano (io), un Belga (Jon) e un Francese (Michel), quattro parole per decidere la profondità massima con chi guida il gruppo,

polpo nascosto per metà in una tana ci guarda preoccupato, sulla destra un branco di saraghi e sulla sinistra un'altra cerniona... Ma è sempre quella di prima? ci siamo chiesti. Booh. Durante la risalita prima della deco ci imbattiamo in almeno altre 3 cernie tutte di dimensioni notevoli.



Una fantastica Cernia delle Medas



Primo piano di una Cernia



Un polpo

dall'albergo e poi alla ricerca del Rei del Mar, il diving con cui avevo preso contatti via internet. Ho optato per due immersioni al giorno per tre giorni, per la gioia della Sara visto che lei rimaneva in spiaggia spaparanzata al sole tutto il tempo.

passo del gigante e via. Scendiamo su una parete fino ai -20 e troviamo una grotta, entriamo ed illuminando con la torcia scopro le pareti ricoperte di spugne coloratissime ed una bellissima cernia che ci dà il benvenuto. Sbuciamo attorno ai -25/-28 e sul fondale un bel

Risaliamo in barca e scopro che non c'è la scala per risalire ma una specie di montacarichi per sub... Una figata! Finita l'immersione, e visto che ci siamo trovati bene, con gli altri 2 decidiamo di fare tutte le immersioni assieme. Durante la settimana ho uno

scambio di sms con **Alberto Zampieri** che voleva sapere del posto perchè sarebbe venuto il mese dopo. **Alberto:** Ciao Grosta. Com'ela? Allora ele bele le immersioni? **Fabio:** No  
(Continua a pagina 6)

**MADE TO DIVE**

**www.coltrisub.it**

**COLTRI-SUB**  
www.coltrisub.it

AEROTECNICA COLTRI S.P.A

EQUILIBRATORI  
EROGATORI  
STRUMENTI  
BOMBOLE  
RUBINETTERIE  
MUTE  
GUANTI  
CALZARI  
CAPPUCCI  
MASCHERE  
AERATORI  
PINNE  
TROLLEY  
BORSE  
COLTELLI  
LAMPADINE  
BOE  
MULINELLI  
PALLONI  
DI SOLLEVAMENTO  
ACCESSORI

## ... isole Medas (segue)!

**A:** Che c.... dito, i dise tuti che je così da fogo!

**F:** Ma va, fermate a S.Fruttuoso che te risparmi soldi e tempo

**A:** Dal Bon?? Ma seto drio schersar??

**F:** No no fidate, è vero.

Da allora non ho più ricevuto niente, fino a quando **Alberto** non ha incontrato **Christian**, il quale gli ha spiegato che era tutta una presa in giro. Vi lascio immaginare gli sms che sono arrivati dopo!

Tornando alle immersioni, la più bella penso sia stata quella del mercoledì mattina, chiamata Dofi Sub. Per tutta l'immersione siamo stati in 4: il trio delle barzellette e una cernia che ci ha seguito per tutta la nostra passeggiata subacquea.

I fondali, ma soprattutto le grotte e i tunnel, sono veramente bellissimi, colori fantastici con pareti ricoperte di margherite di mare e gorgonie rosse. Una varietà di pesce di passaggio veramente notevole: saraghi, salpe, piccoli barracuda, corvine, ricciole e folti branchi di castagnole rosse. Sui fondali molti scorfani rossi, nelle tane gronghi e murene. Ma la regina in assoluto delle Medas è di sicuro la cernia: in ogni immersione ne vedi alme-

no 5/6 molto grandi, tranquille e per niente spaventate dalla presenza dei sub. Devo proprio dare ragione a tutti quelli che mi parlavano di immersioni fantastiche, e lo consiglio vivamente a tutti.

Al giovedì non mi sono immerso e sono andato a passeggiare nella zona con **Sara**, visto che il giorno prima, stanca di sentirmi parlare di cernie, mi ha chiesto se volevo fidanzarmi con una di loro... Ci sono delle belle passeggiate a piedi sulla collina vicino, che ti portano direttamente a delle cale molto carine come cala Pedrosa.

Il giorno dopo tour a Barcellona, con visita dei posti più conosciuti, tutto molto di corsa purtroppo. Venerdì invece abbiamo detto arrivederci alla Spagna con molto rammarico (ma penso di tornarci presto magari con altri sub e in aereo questa volta), imboccato l'autostrada in direzione Francia per rientrare a Ventimiglia passando per capo Mortola, ultimo paesino italiano prima dell'inizio della Costa Azzurra. Qui ci aspettava un'altra settimana di sole, mare, ma soprattutto di immersioni con ara e in apnea. Ma questa è un'altra storia...

(Fabio e Sara)

## DIDATTICA FIPSAS 2008/09



In queste pagine andremo a parlare dell'organizzazione didattica e dei nuovi corsi in partenza a Ottobre. Prima però ricordo i nuovi brevettati del corso di 1° grado A.R. che ho tenuto a luglio al "Lido" di Verona: **Carla Finezzo**, **Sara Micheloni**, **Riccardo Tassi** e **Manuel Perina**, già brevettato 2° grado apnea, che ha voluto provare l'emozione delle immersioni non solo con l'ausilio dei propri polmoni ma anche col supporto tecnico di una bombola. Un grazie doveroso ai miei collaboratori: **Nicola Bonuzzi** e **Anna Stanghellini** (mia moglie) che mi hanno gentilmente dato supporto tecnico in bacino delimitato e in acqua libera. Complimenti a tutti e buon proseguimento di immersioni!

Riprendiamo ora dall'inizio, di nuovo pronti alla partenza con nuovi corsi di 1°, 2°, 3° grado Ara, Apnea e Mini Sub.

Lo staff didattico si è già riunito per dare disponibilità e consigli per il nuovo anno "accademico".

Pochissime novità sono state

introdotte con la nuova circolare normativa e riguardano prevalentemente alcune procedure di gestione dello staff didattico, duplicazione brevetti, equiparazioni e piccole migliorie alla didattica dei corsi.

### ARA

Nel 1° grado A.R. le 10 ore di bacino delimitato (BD) sono rimaste invariate mentre sono state portate a 8 le ore di teoria e a 6 le immersioni didattiche (prima erano 4). Si è abilitati ad immergersi sempre e comunque ad una profondità max. di 18 mt.

Per poter accedere al 2° grado A.R. devono essere state fatte minimo 10 immersioni, comprese quelle didattiche, dalla data di conseguimento del brevetto di 1° grado A.R.

Per il 2° grado A.R. tutto è rimasto come prima: le ore di BD 20, quelle di teoria 14, le immersioni 6. C'è una specializzazione da scegliere, già compresa nel Kit didattico, tra Notturna e Orientamento e Navigazione, alla profondità max di 30 mt.

Per poter accedere al 3° grado A.R. le immersioni effettuate e certificate devono essere 30 (comprehensive delle didattiche).



# IDEM SUB

**CENTRO ATTREZZATURE SUBACQUEE  
VENDITA E ASSISTENZA  
RICARICA BOMBOLE**

Via Milano, 177

37014 Castelnuovo d/G (VR)

Tel. Fax 045-6450774

e-mail: idemsub@libero.it



**JACKET  
A.T (AirTrim) MARES o  
TECHNISUB  
SCONTO 50%**

## DIDATTICA FIPSAS 2008/09

Poi il corso prevede le solite 20 ore di BD, 14 di teoria con 6 immersioni didattiche. Anche le specialità obbligatorie per ottenere il brevetto sono rimaste 2 ma c'è un piccolo cambiamento: il corso di Immersione nel Blu e Profonda viene svolto durante il 3° grado, diventando materia obbligatoria. Si può scegliere l'altra specializzazione tra: Immersione Notturna, Orientamento e Navigazione, Relitti e Secche. Invariata la profondità max di 42 mt.



Immersioni didattiche sul lago di Garda.

**APNEA**  
Nulla è cambiato. Il 1° grado Apnea si svolge in 8 ore di teoria, 15 ore di BD e 10 ore di uscite in AL (acqua libera). Il brevetto abilita a scendere fino ad una profondità max di 8 mt. Il 2° grado Apnea prevede 10 ore di teoria, 20 di BD e 12 di uscite in AL alla profondità massima di 15 mt. Il 3° grado Apnea è molto tecnico, con 12 ore di teoria, 20 ore di BD e 12 ore di uscite in AL. La profondità a cui si è abilitati e che si raggiunge durante le prove in AL è di 20 mt. Non poco!

### MINISUB

Per i corsi MINISUB i programmi di A.R. e Apnea prevedono diversi gradi di difficoltà e apprendimento, senza variazioni rispetto all'anno scorso. Per tutte le opportunità e le specializzazioni vi rimando al percorso Didattico A.R. che trovate qui a fianco.

Durante la serata di presentazione del 9 Ottobre presso la sede sociale di "Forte Azzano" saranno spiegati per dettaglio lo svolgimento di tutti i corsi che partiranno venerdì 17 e sarò a vostra disposizione per poter fugare, nel caso ne abbiate, tutti i dubbi di coloro che avranno voglia di abbracciare o continuare a praticare questo meraviglioso sport che è la subacquea.

(Domenico Ballarini, responsabile didattico del CSS)

**PARISI SUB**

CREA MUTE SU MISURA PER OGNI USO. RIPARAZIONI, ASSISTENZA E VENDITA DI QUALSIASI EQUIPAGGIAMENTO PER L'APNEA, LA PESCA SUBACQUEA E LE IMMERSIONI IN GENERE.

www.parisub.com

PARISI SUB di Lorenzo Parisi  
via Galilei, 22  
37014 Castelnuovo del Garda (VR)  
Tel. Fax. +39 045/7570069

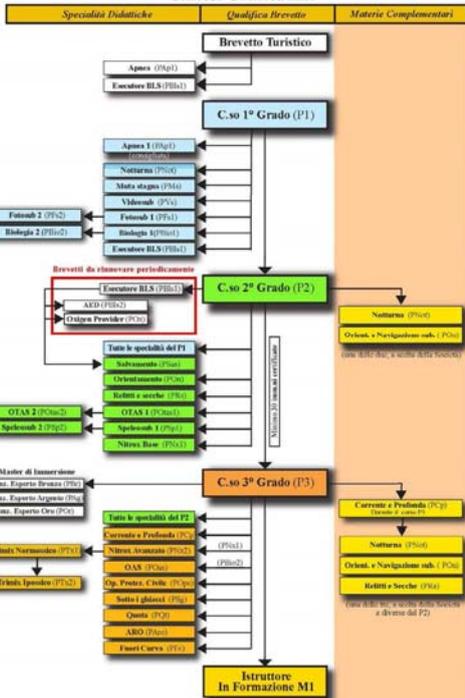
Logos: Divech, DIVERS, MEROU, SPURASUB, SEAPER, MAOR, MFC, DEVOTO sub, SCURAPRO, LWATEC, GLOBE, ADAPRO, Cressi-sub

Consulenza e assistenza tecnica impianti trattamento acqua, addolcitori, deferrizzatori, demineralizzatori, osmosi, potabilizzazioni, gestione impianti prodotti chimici

Via D. Turazza, 21/G - 37061 Cadividav - Verona  
Tel. 045 542900 - Fax 045 542999 - E-mail: wts@sis.it  
Magazzino: via Monte Pastello, 24/B - 37057 S. Giovanni Lupatoto (Vr)  
Tel. - Fax 045 547240

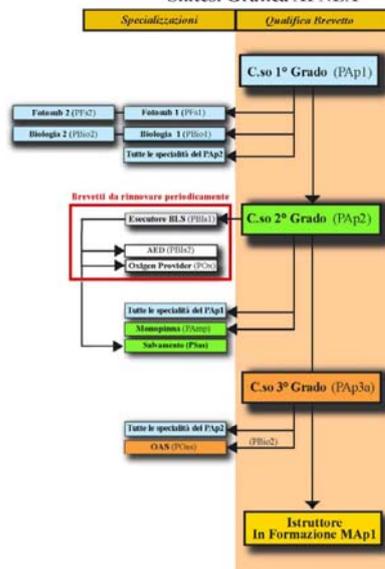
LA SOLUZIONE GIUSTA PER MIGLIORARE LA QUALITÀ DELL'ACQUA

### PERCORSO DIDATTICO ALLIEVI Sintesi Grafica AR



## COMUNICAZIONE PER LO STAFF DIDATTICO

### PERCORSO DIDATTICO ALLIEVI Sintesi Grafica APNEA



E' opportuno ripristinare l'incontro mensile con lo staff didattico pertanto propongo che ogni **2° Lunedì del mese** lo staff didattico si riunisse in sede.

Si tratterà principalmente dell'andamento corsi, anche davanti ad un piatto di pasta.

Rammento a chi non l'avesse ancora fatto di darmi le sue disponibilità per l'anno 2008/09.

In ultimo ricordo che entro la fine di ottobre devono pervenirmi le visite mediche sportive di tutto lo staff didattico.

(Domenico Ballarini, responsabile didattico del CSS)

## IL TESORO DELL'ISOLA DEI CONIGLI



Come ormai recita il calendario del negozio IDEMSUB, anche quest'anno l'ultimo sabato di luglio si sono svolte la 3° SERATA D'ESTATE e la 2° CACCIA AL TESORO SUBACQUEA sull'isola dei Conigli, in quel di Manerba, sulla sponda bresciana del "nostro" lago di Garda.

Arrivati a Porto Torchio, l'immane "capitano CIF" ci ha traghettato tutti sull'isola comprese ceste, sacche, bombole etc. per poter fare la nostra immersione.

Il giorno precedente Lilia e Marco "il presidente", accompagnati in gommone da Renzo "il baffo", avevano posizionato i testimoni, preparati con cura da Fabio Degani. Rilevati i punti con profondità e bussola, sono stati posizionati 7 testimoni, delle "mini trivelle" da avvitare nella sabbia o nella melma, alle quali erano legate, a mezzo metro in altezza, delle bottigliette di plastica per meglio segnalare le tappe della caccia al tesoro. Sulle minitrivelle erano attaccati 8 cartellini (tanti quanti i partecipanti) con le coordinate per arrivare al punto successivo.

Alle 17,00 è cominciata la gara e i concorrenti si sono preparati nascondendo la loro competitività dietro battute e atteggiamenti giocosi. La nota

Lilia, instancabile socia di Idemsub, ha dato il meglio di sé nel contenere gli esuberanti partecipanti e nello scaglionare insieme a Marco "il Presidente" e Moreno "Vicepresidente", le partenze. Molto valida anche la collaborazione di Michele che ha fatto l'assistenza in acqua fino a quando anche l'ultima coppia è risalita.

Le otto coppie erano formate da (in ordine di partenza): Margherita e Renzo, Silvia e Federico, Andrea e Diego (D), Stefano e Marco Bonato (B), Gianluca e Stefania, Valentino e Marco Marrapese, Matteo e Mattia e per finire Maurizio (Mao) e Erica (Ret) (C), già vincitori lo scorso anno insieme a Fabio Degani e Michela.

L'intervallo di partenza tra una coppia e l'altra era di cinque minuti ma i partecipanti si sono preparati a riva con notevole anticipo e Marco e Moreno, hanno avuto il loro bel da fare per contenere l'esuberanza di tutti.

In prossimità della partenza veniva consegnato il cartellino con l'indicazione del primo punto da seguire, sul quale poi trovavano un secondo cartellino con le ulteriori indicazioni da seguire, e così via. Alla partenza, che era anche l'arrivo, è stato posizionato un tabellone sul quale sono stati riportati i nomi delle otto coppie, i tempi stabiliti



e quanti cartellini sono riusciti a recuperare. Visto il calibro dei partecipanti la gara si è svolta con regolarità e cognizione.

Matteo e Mattia sono usciti con un tempo record e con tutti i cartellini dopo soli 17 minuti. A seguire la coppia Stefano e Marco Bonato, che hanno relegato al terzo posto i favoriti Valentino e Marco Marrapese. Favoriti anche Mao e Ret ma un errore di valutazione di Mao (Ret aveva suggerito giusto) ha relegato la coppia all'ultimo posto.

Notevole la frenesia dei partecipanti che talvolta ha sconfinato nel sarcasmo, nell'ingenuo tentativo di destabilizzare gli avversari.

È stata una gara che ha stimolato a dare il meglio di sé, il tutto condito comunque di amicizia e tanta allegria.

Alla fine della gara ci aspettava la cena preparata per noi da Mauro, il responsabile dell'isola dei Conigli. Intanto sul palco, dove avevamo esposto le coppe per le premiazioni, si preparava Roberto, il cantante che avevamo contattato per allegrare la serata.

Un bel temporale ha continuato ad aggirarsi sopra le nostre teste e noi abbiamo sperato fino

all'ultimo di riuscire a finire la serata con tranquillità... Brai! Il vento ha cominciato a soffiare, per cui abbiamo accelerato le premiazioni consegnando la coppa ai primi tre

classificati, una medaglia di partecipazione ed una stuoia a tutti gli altri. Appena finite le premiazioni il vento (che ci aveva visto) ha cominciato a soffiare più forte accompagnato da un acquazzone strepitoso. Ci siamo riparati all'interno del bar-ristorante dell'isola e approfittando della bontà di Mauro ci siamo scolati birre, caffè, sambuca, grappe e chi più ne ha più ne metta. Grazie a Mauro, che ha messo a disposizione dei malcapitati lo chalet delle sdraio!

La tempesta non accennava a diminuire così Cif ha deciso di anticipare l'ultima traghettata perché il vento continuava a montare; quindi gli ultimi rimasti (e devo dire a malincuore) sono saliti in barca (F), naturalmente sotto la pioggia battente, per il trasferimento sulla terra ferma (vedi foto).

Parecchi però si sono fermati sull'isola (e un paio da allora non si sono più separati...). Dopo poche ore il temporale è passato e abbiamo montato le tende: sull'isola, di notte con il temporale... Beh, lascio libera immaginazione!

Alla prossima, sempre l'ultimo sabato di luglio.

(Lillia Perinelli)



## SICILIA SECONDA PARTE: isola di Marettimo

Che organizzazione! Al 12 di agosto ci siamo ritrovati per decidere le ferie che sarebbero iniziate due settimane più tardi: Sardegna, Medas, Puglia o tornare in Sicilia? L'ispirazione è arrivata grazie a **Marina**, leggendo un articolo di SUB: Marettimo, l'isola più lontana e incontaminata dell'arcipelago delle Egadi. Alle 9 di sera presi dalla foga del momento chiamiamo **Marcello** del diving Voglia di Mare, con il quale concordiamo il pacchetto composto da transfer dall'aeroporto all'isola, alloggio e 5 full day in barca.



E così si parte! Solito problema dei bagagli in aeroporto: in 4 abbiamo 92 kg, ben 12 oltre il limite previsto, senza contare i 4 bagagli a mano di circa 15 kg l'uno ancora nascosti in macchina. La Meridiana questa volta sembra proprio volerci far pagare 100 Euro! Alla fine ce la caviamo mettendo le torce nel bagaglio a mano, alleggerendo di 5 kg le valigie, e la passiamo liscia.

E Marettimo fu. Al porto ci aspetta **Marcello** in persona e la sua mitica Ape per caricare le nostre valigie, e via subito in barca a montare l'attrezzatura per il giorno dopo. La cosa veramente bella è che da questo momento non si smonta più niente: ognuno ha la sua cesta e la barca è dotata di compressore a bordo che permette di caricare le bombole dopo ogni immersione.

Un'altra cosa veramente fantastica è che sull'isola non ci sono strade e quindi nemmeno auto, al massimo circola qualche Ape e gli asini con i quali si può fare il giro dell'isola. D'altra parte il paese lo attraversi tutto in due minuti: un

gruppetto di casette bianche attorno allo scalo vecchio e lo scalo nuovo abitato d'inverno da non più di 200 persone. Guai se ci sentono i Linosiani o i Marettani, ma io personalmente direi che in parte quest'isola assomiglia a Linosa (*Vedi Sicilia 2007: parte prima*): niente hotel o villaggi, niente distributori, poco turismo nelle case dei locali, generatore diesel per la corrente... Qui però c'è anche l'acqua sorgiva del Monte Falcone alto quasi 700 metri, e non il desalinizzatore come a Linosa.

E si parte con le immersioni: gorgonie ed astroides a fiumi, la particolare Gerardia Savalia a creare un ambiente veramente unico abitato da aragoste e gronghi, murene e musdee, scorfanetti, oltre a dentici e poche ma grosse cernie. Veramente uniche anche le grotte:



tra tutte sicuramente suggestiva la Cattedrale con vere e proprie stalattiti e stalagmiti, o la Perciata con gamberetti, paguri, magnose e persino le uova di seppia. Per godersi tutto questo però bisogna quasi sempre scendere su delle secche e orlate da -20 e poi ciucciarsi 4, 5, 6 minuti di deco! Per fortuna quando si sale **Ugo** ti delizia ogni giorno con un sughetto diverso, dalla salsiccia all'induja calabrese, o mal che vada tonno e olive con un bicchiere di bianco d'Alcamo e

(Continua a pagina 10)





**VOGLIA DI MARE**  
**DIVING CENTER**  
**MARETTIMO - ISOLE EGADI**  
 Via Mazzini 50  
 91010 Isola di Marettimo (TP)  
 Cellulare 339.4213845 - 333.8755144  
 (Marcello Lorenzi)  
[www.vogliadimare.com](http://www.vogliadimare.com)

Dall'alto in basso in senso antiorario: una delle case tipiche del luogo, l'ingresso della grotta "La Cattedrale"; un piccolo scorfano adagiato sui sassi; polpo in caccia di prede; una bellissima aragosta dalle notevoli dimensioni ed infine il gruppo al completo, **Paolo, Mariangela, Ugo, Marcello, Federica, Marina Christian e Mattia**. In fondo alla pagina veduta panoramica dell'isola dal Castello.





**IL GRUPPO DI PC VOLA SEMPRE PIÙ IN ALTO!**

un buon caffè napoletano DOC. Oddio, può anche succedere che finisca la bombola del gas... E allora resta solo l'aperitivo con formaggio, pane e olive! E poi sonnellino, bagnetto in qualche bella caletta e via con un'altra immersione accompagnati sempre dalle nostre valide guide **Mariangela, Paolo**, il capo **Marcello** o il cuoco **Ugo**.

Già dai primi giorni lo staff del diving ha dato dei nomignoli a tutti noi, **Christian**, vista la sua ossessione per la telecamera, si è guadagnato il soprannome di "Hollywood, vai via che devo vedere prima io"; **Federica** e **Marina** per il loro tormentato timore della corrente (motivato dall'inconveniente avuto a Linosa l'anno scorso) "miss c'è corrente Marettimo 2008"; infine il sottoscritto, un discreto "c'è ma non si vede".

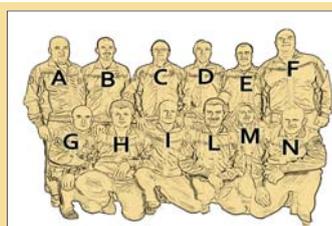
La nostra giornata tipo finisce con la granita al bar Tramontana e poi cenetta a casa o ad esempio ai "quattro conti", ovvero: ti siedi al bar e ordini il vino, poi una pizzecca come aperitivo in pizzeria, le panelle al bar di fronte ed il pesce crudo nella pescheria di fianco, e alla fine passi a saldare i quattro conti.

Ma il vero tormentone della vacanza è stato il calcetto: **Christian** ha dimenticato le carte a casa e così ci siamo appassionati al Calcio Balilla, ovviamente uomini contro donne... e ce le hanno suonate!

Alla fine Marettimo o Linosa? Parità direi! Per il diving Marettimo, ovvero Voglia di Mare, per i colori Marettimo, per il pesce Linosa come anche per le granite... Insomma provate per credere!

Arrivederci a "Sicilia parte terza", magari anche dagli occhi di qualche altro socio.

(*Mattia Mirandola*)



Domenica 7 settembre all'Air Show di Bardolino c'eravamo anche noi per fare assistenza sul Lago.

Bisognava tenere libero da imbarcazioni uno specchio d'acqua davanti al paese di 4x2 km per tutta la manifestazione. Quindi noi, assieme ad altri gruppi di PC e soprattutto Vigili del Fuoco, Carabinieri, Guardia di Finanza, Polizia e Capitaneria di Porto, avevamo il compito di pattugliare con il nostro gommone il tratto di lago assegnatoci. In più come sommozzatori eravamo di supporto ai Vigili del Fuoco in caso di eventuali incidenti. Il nostro gruppo era formato da **Paolo Ponzin, Paolo Panarotto, Paolo Madinelli, Renzo Compri, Claudio Peruffo, Andrea De Angelis, Marco Bussola** e dal sottoscritto **Giuseppe Giacomello**.

Dopo aver partecipato a più riunioni in Provincia per ricevere i nuovi compiti che ci venivano assegnati, sabato 6 settembre ci siamo trovati tutti per le prove generali. Abbiamo messo in acqua il nostro gommone al Centro Nautico di Bardolino, caricato le attrezzature sub e ci siamo portati sul punto 29 a noi assegnato. Lì abbiamo operato tutto il pomeriggio fino a che le



Freccie Tricolori avessero terminato la loro prova. Tutto è andato per il meglio: comunicazioni radio ok e soprattutto nessun tipo di incidente.

Alla domenica ci siamo ritrovati nuovamente verso le 9, sempre al Centro Nautico, per il briefing finale. Stavolta c'erano tutte le persone importanti quali Generale, Colonnello più tutte le Forze dell'Ordine con le loro mega imbarcazioni. Devo dire che ci sentivamo in una botte di ferro!

Verso mezzogiorno ci è stato offerto il pranzo a buffet e poi via nelle nostre postazioni per la manifestazione che è iniziata alle 14.00. I partecipanti allo show erano molti: dal grande MD82 a piccoli aerei acrobatici, elicotteri e le mitiche Freccie Tricolori che ci hanno lasciato

tutti a bocca aperta! Verso le 17 lo spettacolo è terminato, fortunatamente senza intoppi, e dopo aver bevuto un fresco moscato offertoci da un'imbarcazione di spettatori che era vicino a noi, siamo rientrati alla base per riprendere le nostre attrezzature sub e fare ritorno a casa.

(*Beppe Giacomello*)



Foto sotto, **Beppe** al briefing con le forze dell'ordine.



- A) **Paolo Panarotto**
- B) **Fabio Cordioli**
- C) **Angelo Aganetti**
- D) **Paolo Madinelli**
- E) **De Angelis Andrea**
- F) **Marco Bussola**
- G) **Paolo Ponzin**
- H) **Claudio Peruffo**
- I) **Beppe Giacomello**
- L) **Renzo Compri**
- M) **Gabriella Ballarini**
- N) **Luca Fila**

## 33<sup>a</sup> APPUNTI DI FOTOSUB: LA PROFONDITÀ DI CAMPO



La messa a fuoco durante la ripresa fotografica deve tenere conto della **profondità di campo**, cioè molto semplicemente quel tratto di spazio tridimensionale tra obiettivo e infinito in cui le immagini risultano comunque nitide, correttamente visibili e distinguibili, apparentemente ancora a fuoco. Naturalmente lo stacco tra immagine a fuoco e immagine sfuocata non avviene in maniera repentina, ma in modo graduale, tale da rendere difficoltoso riconoscere il punto esatto che contraddistingue l'una e l'altra. La profondità di campo è una caratteristica ottica ed un elemento compositivo e creativo importantissimo per il conseguimento di un risultato voluto. Essa ci permette di riprodurre un'immagine con la massima estensione della parte nitida, per esempio nella ripresa di un panorama in cui tutto deve risultare a fuoco, effettuata con un obiettivo grandangolare; oppure di realizzare una foto in cui il campo di messa a fuoco è volontariamente molto ridotto, per esempio in un ritratto o una macrofotografia eseguiti con teleobiettivo, per isolare intenzionalmente il soggetto dallo sfondo, evidenziando il nostro centro di attenzione dal contesto circostante. Ecco come nell'arte della fotografia si possa usare anche la componente **profondità di campo**, atta ad accrescere l'abbellimento e l'interesse di un'immagine.

Abbiamo già definito che l'immagine impressa sulla pellicola o sul sensore è la luce riflessa dagli elementi della scena ripresa. Seguiamo il percorso di questa luce. L'immagine che si forma sull'emulsione sensibile è costituita da un numero infinito di punti provenienti dal soggetto, che vengono fatti convergere dall'obiettivo sul piano pellicola. Nella ripresa fotografica di soggetti tridimensionali ci accorgiamo che solo una parte degli stessi si troverà sull'esatto piano di messa a

fuoco e che solo una parte verrà riprodotta nitidamente sul piano focale della pellicola. I rimanenti punti si formeranno su piani diversi, dando origine sull'emulsione a cerchi di diverse dimensioni, detti **cerchi di confusione**. La dimensione di tali cerchi determinerà la nitidezza dell'immagine: più piccoli saranno i cerchi, più vicino al piano pellicola saranno la loro formazione e più l'immagine sarà definita.

Un qualsiasi elemento inquadrato e messo a fuoco che identifichiamo nel punto **P** dello schema qui riprodotto emette un fascio di raggi luminosi che viene raccolto dal nostro obiettivo, rifratto dalle lenti del gruppo ottico, e orientato in uscita verso un punto che chiamiamo **F**. Questo punto in cui i raggi luminosi convergono ricreando l'immagine perfettamente a fuoco è definito piano focale.

Ma cosa impressioniamo sul sensore quando il punto di ripresa non è perfettamente a fuoco? Osservando lo schema risulta evidente: non più un punto ma un cerchietto. E' ovvio che se la dimensione dello stesso è minima, il nostro occhio lo percepirà come un punto e l'immagine corrispondente risulterà comunque a fuoco, se invece il diametro risulterà di grandi dimensioni l'immagine apparirà sfocata. La profondità di campo è quindi in realtà una sorta di tolleranza visiva dei nostri occhi rispetto ad un unico piano di messa a fuoco.

Fissato il concetto di profondità di campo, analizziamo ora quali sono i parametri che direttamente la modificano:

- **Apertura del diaframma:** più è chiuso, maggiore è la profondità;
- **la focale dell'ottica utilizzata:** più è corta, maggiore è la profondità;

- **la distanza del punto di ripresa:** più è elevata, maggiore è la profondità.

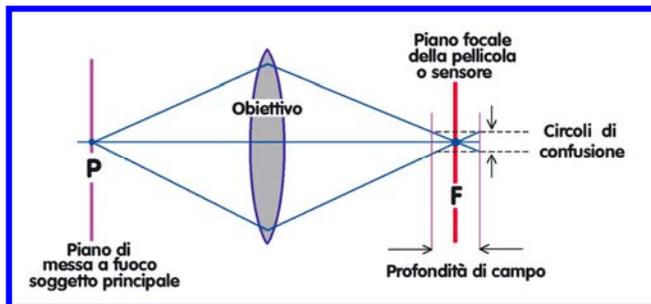
Mettendo tre macchine a confronto, SRL pellicola, D-SRL e digitale compatta, si può notare che a parità di angolo di visione la massima profondità di campo è raggiunta nel digitale, con valori di apertura più bassi, proporzionalmente alle dimensioni dei sensori. Se nella D-SRL questa differenza rispetto alla reflex 35 mm è rapportabile indicativamente ad un solo stop, nel caso della compatta la differenza è sensibilmente maggiore.

La massima **PDC** (profondità di campo) è addirittura quasi raggiunta al solo valore di f/8! Questo spiega perchè nelle compatte digitali i diaframmi selezionabili non superano mai questo valore. Sempre tutto a fuoco, questo potrebbe anche essere considerato positivamente nell'utilizzo semplificato ed automatizzato di una fotocamera. Un limite quando questa caratteristica ottica deve essere controllata in ambito compositivo e creativo. Il ricorso all'effetto della profondità di campo, per staccare il soggetto dal fondo, si ottiene riducendo moltissimo il campo di messa a fuoco con l'apertura massima del diaframma. Si evidenziano così tutti i dettagli del soggetto principale, quasi ad ottenere una ripresa tridimensionale. Questo effetto si ottiene in maggior misura con obiettivi ad ottica medio/lunga.

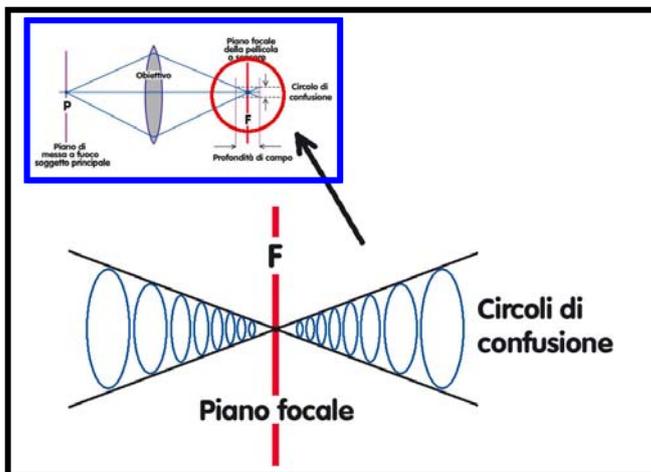
### IPERFOCALE

E' bene abbandonare il concetto semplicistico di messa a fuoco su un punto preciso e abituarsi a ragionare in termini di profondità di campo. Per definizione l'**iperfocale** di un obiettivo corrisponde ad una distanza di messa a fuoco, che estende la **profondità di campo** dall'infinito fino alla metà della distanza effettiva di messa a fuoco. Il valore si modifica con la lunghezza focale dell'obiettivo utilizzato e con il valore del suo diaframma. In altre parole mettere a fuoco sulla distanza iperfocale e non su quella del soggetto da ritrarre significa sfruttare al massimo il valore del diaframma impostato, per ottenere una

(Continua a pagina 12)



L'obiettivo cattura i raggi luminosi del soggetto inquadrato messo a fuoco nel punto **P** e li converge in un punto chiamato PIANO FOCALE **F** dove è posizionato il sensore o pellicola, dando origine ad un'immagine perfettamente a fuoco.



Non tutti i raggi catturati dall'obiettivo cadono perfettamente sul piano focale **F**. Quelli che si formano su piani diversi daranno origine sull'emulsione a cerchi di diversa dimensione, detti **cerchi di confusione**. La dimensione di tali cerchi determinerà la nitidezza dell'immagine.

Per richieste, domande od omissioni scrivete a [paolo\\_ferri@tin.it](mailto:paolo_ferri@tin.it). Vi risponderà personalmente via e-mail o sulle pagine de "LoSqualigero".

# AGENDA APPUNTAMENTI



**9 OTTOBRE**

**PRESENTAZIONE  
CORSI**

Sede Forte Azzano  
ore 20:30

**17 OTTOBRE**

**INIZIO CORSI**

Piscina Comunale G. Conti  
ore 20:30

**25 OTTOBRE**

**IMMERSIONE  
SULL'HAVEN**

Arenzano (GE) 9:00

**25 OTTOBRE**

**INIZIO CORSO  
PROTEZIONE CIVILE**

Treviso ore 7:30

**5 NOVEMBRE**

**IL CONSIGLIO  
INCONTRA I SOCI**

Sede Forte Azzano  
ore 20:30

**19 NOVEMBRE**

**SERATA DI BIOLOGIA**

Sede Forte Azzano  
ore 20:30

**13 DICEMBRE**

**CENA DI NATALE**

MONTRESOR HOTEL  
TOWER ★★★★★

Bussolengo (VR) ore 20:30



Collabora con la  
redazione  
inviandoci  
foto, racconti  
e suggerimenti. Saremo lieti di pubblicarli.

**Michela Moneta**

Tel. +39-340-7759470

e-mail: [mimonet@libero.it](mailto:mimonet@libero.it)

**Christian Cittadini**

Tel. +39-337-471620

e-mail: [staff.sas@tiscali.it](mailto:staff.sas@tiscali.it)



**GRAPHIC  
DESIGNER  
CHRIS**

© copyright 2002-2005  
+39-337-471620

**DOMANDA D'ISCRIZIONE AI CORSI 2008-2009**  
e d'ammissione a socio del CLUB SUBACQUEO SCALIGERO

IL SOTTOSCRITTO/A  
CODICE FISCALE: \_\_\_\_\_ IL: \_\_\_\_\_  
NAT/OIA A: \_\_\_\_\_  
RESIDENTE A: \_\_\_\_\_  
VIA: \_\_\_\_\_ CAP: \_\_\_\_\_  
TEL. AB: \_\_\_\_\_ TEL. UF: \_\_\_\_\_  
CELL: \_\_\_\_\_ E-MAIL: \_\_\_\_\_

PROFESSIONE: \_\_\_\_\_

<input type="checkbox"/> QUOTA SOCIALE ADULTI OBBLIGATORIA	€ 70,00
<input type="checkbox"/> QUOTA SOCIALE BAMBINI OBBLIGATORIA	€ 40,00
<input type="checkbox"/> QUOTA SOCIALE FAMILIARE SOCIO CSS	€ 40,00
<input type="checkbox"/> CORSO DI 1° GRADO SUBACQUEO A.R. (*)	€ 250,00
<input type="checkbox"/> CORSO DI 2° GRADO SUBACQUEO A.R.	€ 350,00
<input type="checkbox"/> CORSO DI 3° GRADO SUBACQUEO A.R.	€ 400,00
<input type="checkbox"/> CORSO DI 1° GRADO APNEA	€ 250,00
<input type="checkbox"/> CORSO DI 2° GRADO APNEA	€ 300,00
<input type="checkbox"/> CORSO DI 3° GRADO APNEA	€ 350,00
<input type="checkbox"/> CORSO DI 1° GRADO SUBACQUEO A.R. PER DIVERSAMENTE ABILI	€ 200,00
<b>IMPORTO TOTALE</b>	

**CORSI DI SPECIALIZZAZIONE:**

<input type="checkbox"/> CAS Operazioni avanzate	€ 140,00
<input type="checkbox"/> Immersione notturna	€ 80,00
<input type="checkbox"/> Immersione sui relitti	€ 80,00
<input type="checkbox"/> Immersione a corrente profonda	€ 140,00
<input type="checkbox"/> Orientamento	€ 80,00
<input type="checkbox"/> MUTA STAGNA	€ 100,00
<input type="checkbox"/> Nitrox BASE	€ 150,00
<input type="checkbox"/> VIDEO SUB	€ 120,00

**CORSI PER BAMBINI:**

<input type="checkbox"/> MINI APNEA	€ 100,00
<input type="checkbox"/> PMA0 "Paganò"	€ 100,00
<input type="checkbox"/> PMA0 "Cavallucci"	€ 100,00
<input type="checkbox"/> PMA0 "Sofistic"	€ 100,00
<input type="checkbox"/> MINI ARA	€ 120,00
<input type="checkbox"/> PMA1 "1 stella marina"	€ 120,00
<input type="checkbox"/> PMA2 "2 stelle marina"	€ 120,00
<input type="checkbox"/> PMA3 "3 stelle marina"	€ 120,00

Forme di assicurazione personale (copertura) in base alle richieste ed alle necessità (distinta) (prezzo 2 anni)

**NOTA BENE**  
Al momento dell'iscrizione verrà richiesto il versamento di un acconto pari al 30% dell'importo totale, il saldo a inizio corso. Per consegnare il brevetto è obbligatoria la partecipazione al 70% delle lezioni in teoria e al 50% delle lezioni in pratica e a tutte le immersioni didattiche previste da ogni corso. Qualora l'allievo non riesce a raggiungere il numero minimo obbligatorio di immersioni didattiche nella sessione regolamentare prevista dal corso, gli verrà richiesto il versamento di una quota di € 25,00 per ogni immersione in più effettuata e subordinata al superamento dell'esame di fine corso.

**IMPORTO TOTALE**

**NOTE**  
(\*) CORSO DI 1° GRADO SUBACQUEO A.R.  
COMPRESIVA DI: assicurazione FIPASG - kit didattico - l'utilizzo per la durata del corso dell'attrezzatura d'immersione (bombola, jacket, erogatore) - PREVA CRUIZING DI 50€ - ingresso in piscina in una serata diversa da quella in cui si svolgono i corsi **NON COMPRESIVE**: tessera associativa (quota sociale del CSS) (DISTINTIVA), pinna, maschera, zavorra, scuba, 3° corso specifico medico.

Allego n° 2 fotografie formato tessera e la somma di € \_\_\_\_\_ a titolo di

**ACCONTO**  **SALDO**  **IN DATA:** \_\_\_\_\_

La quota sociale (costo del corso) è di € 70,00 per gli adulti e di € 40,00 per i bambini. Il corso di 1° grado subacqueo A.R. è di € 250,00. Il corso di 2° grado subacqueo A.R. è di € 350,00. Il corso di 3° grado subacqueo A.R. è di € 400,00. Il corso di 1° grado apnea è di € 250,00. Il corso di 2° grado apnea è di € 300,00. Il corso di 3° grado apnea è di € 350,00. Il corso di 1° grado subacqueo A.R. per diversamente abili è di € 200,00.

**PER I MINORI IL SOTTOSCRITTO** \_\_\_\_\_ **ESERCENTE LA** \_\_\_\_\_  
**PATRIA POTESTÀ SUL MINORE** \_\_\_\_\_ **DA IL CONSENSO** \_\_\_\_\_

**PER L'ISCRIZIONE AL CORSO DI** \_\_\_\_\_  
**DATA** \_\_\_\_\_ **FIRMA** \_\_\_\_\_

**CLUB SUBACQUEO SCALIGERO**  
Strada Le Rizza, 65 - 37135 Verona  
Tel. 045-507722 info@clubsubacqueoscaligero.it

Iniziano i corsi!  
Scarica il modulo d'iscrizione  
dal nostro sito:  
[www.clubsubacqueoscaligero.it](http://www.clubsubacqueoscaligero.it)

Stampa realizzata da

**GENTRO STAMPA DIGITALE**

Via 1° Maggio, 20/c  
37060 Mozzecane (VR)  
Tel. 045.6340570  
Fax 045.6348826

Internet: [www.copygraph.info](http://www.copygraph.info)  
E-mail: [copygraph@copygraph.info](mailto:copygraph@copygraph.info)

## ... segue 33<sup>a</sup> APPUNTI DI FOTOSUB

(Continua da pagina 11)

maggiore zona di campo a fuoco. Facciamo un esempio. Esaminando gli obiettivi Nikonos si può notare che i due indici mobili, sulla scala metrica, si avvicinano quando si apre il diaframma e si allontanano quando lo si chiude, determinando la profondità di campo che può essere tenuta sotto controllo. Prendiamo in considerazione il più comune degli obiettivi Nikonos, il 35 mm. Dopo avere impostato il diaframma f/11, osserviamo che i due indici rossi sull'obiettivo, riguardanti la profondità di campo, si sono spostati in posizione contrapposta ed equivalente dall'indice bianco di messa a fuoco. Successivamente ruotiamo la ghiera delle distanze fino a far collimare il segno "infinito" (∞) su uno dei due indici rossi, ottenendo in corrispondenza dell'altro indice il valore 1.5 m. La conseguente distanza di messa a fuoco di 3 m. è la distanza iperfocale corrispondente al diaframma f/11. In questo caso aver calibrato il fuoco a 3 m., invece che all'infinito, si acquista una notevole quantità in più di spazio messo a fuoco. Questo esempio è verificabile su qualsiasi obiettivo Nikonos o sugli obiettivi delle vecchie SRL. Un consiglio appassionato da seguire per chi effettua ripre-

se subacquee è quello che vado qui di seguito a proporre. L'infinito subacqueo non è come in aria di chilometri, ma si riduce a pochi metri; per effetto della diffusione le immagini perdono nitidezza oltre i dieci metri dal punto di ripresa con l'impossibilità di percepire i dettagli. Contrariamente a quanto si può pensare, non è necessario inserire nel campo a fuoco il riferimento di "infinito" (∞) riportato sugli obiettivi. Se il margine estremo della profondità di campo arriva a cinque metri, si può contare sulla definizione dello sfondo più che accettabile, in quanto la nitidezza non ha una brusca caduta, ma una diminuzione progressiva.



Con l'obiettivo 35 mm Nikonos impostando il diaframma 11 i due indici rossi mobili determinano la profondità di campo; la messa a fuoco sulla distanza iperfocale risulterà essere 3 metri.

Nelle odierne macchine digitali il controllo dell'iperfocale si verifica tramite la visione della scena inquadrata attraverso il mirino. Il simbolo del programma di riferimento da sce-

gliere per questa funzione è A-DEP acronimo di auto-depth of field (profondità di campo automatica). Questa modalità consente di ottenere automaticamente un'ampia profondità di campo tra un soggetto vicino e uno lontano. La fotocamera utilizza 7 o più punti AF (autofocus) identificabili in puntini luminosi, per individuare i soggetti più vicini e più lontani da mettere a fuoco. Seguendo le istruzioni del programma A-DEP, una volta fatta l'inquadratura, spostare manualmente un punto AF sul soggetto principale e premere il pulsante di scatto a metà. Tutti i soggetti coperti dai restanti punti AF che lampeggiano sono a fuoco. Un ulteriore controllo con gli obiettivi delle D-SRL si ottiene con una verifica visiva della profondità di campo premendo il pulsante di controllo sul corpo macchina che fa chiudere le lamelle del diaframma al valore impostato, fornendo una visione valutativa della profondità di campo (area di messa a fuoco accettabile) attraverso il mirino. Tanto più alto è il numero f/ tanto più scuro sarà il mirino. Ragionare in termini di iperfocale e non di messa a fuoco sul soggetto vuol dire ottenere la massima profondità di campo tecnicamente possibile.

(Paolo Ferri)